

Disservizi postali in otto Comuni Proteste da Bertiollo a Varmo

Salta la consegna urgente garantita tramite autoveicoli: giornali e riviste arrivano a giorni alterni
I disagi dopo la chiusura di molti uffici. Il sindaco di Talmassons: «Ridimensionamenti intollerabili»

di Paola Beltrame
TALMASSONS

Anche i giornali quotidiani, in una serie di Comuni del Medio Friuli, arrivano ora per posta un giorno sì e uno no, seguendo i ritmi della corrispondenza ormai così stabiliti.

Non certo gradevole veder arrivare i giornali a due a due e nel giorno intermedio nessuno, lo sconcerto è evidente per molti abbonati. Ecco i Comuni dove la razionalizzazione - dopo la riduzione, ormai a regime, a giorni alterni per la consegna della corrispondenza - ha colpito ulteriormente: Bertiollo, Camino al Tagliamento, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano Teor, Sedegliano, Talmassons, Varmo. Inizialmente nel giorno in cui non era previsto il passaggio del postino (una settimana nei giorni pari e una in quelli dispari), i giornali erano distribuiti da addetti che passavano in macchina.

In seguito anche quel servizio si è rarefatto, fino a sparire. Inevitabile un ulteriore taglio da parte di Poste italiane? L'azienda non dà spiegazioni e



L'ufficio postale di Mortegliano, chiuso dai primi di maggio, dopo che era stato fatto saltare il postamat

non commenta il nuovo sacrificio richiesto, dal 20 giugno, agli utenti degli otto Comuni friulani. Se si considera che le comunicazioni viaggiano ormai per la gran parte per rete telematica, prevedibile forse che il servizio, dopo la chiusura di numerosi uffici di frazio-

ne, nonostante le proteste, e la consegna a giorni alterni in altre, vada sempre verso la riduzione (corre voce di un futuro senza posta il sabato, ovunque). Ma per chi non usa il collegamento veloce e non è auto-munito, è un disagio che si aggiunge a quelli dovuti ai prece-

denti tagli al servizio postale. Gli effetti della mancata consegna regolare dei quotidiani si possono prevedere: chi ha sottoscritto un abbonamento deve scegliere se leggere notizie vecchie o scomodarsi ad andare in edicola, spendendo un terzo di più. La scelta di abbo-

narsi on-line riguarda poco i lettori attuali del giornale cartaceo, che evidentemente sono in gran parte già ora quelli che non smettono in rete. Conseguenze immaginabili pure per le aziende produttrici della stampa quotidiana. Perché sono stati colpiti questi Comuni e non altri dove si consegna la posta a giorni alterni con i quotidiani che arrivano normalmente? Una breve spiegazione viene da Pi: si tratta del risultato di un accordo dell'azienda con la Federazione italiana editori giornali (Fieg). Dove non è stato siglato, niente giornali due o tre volte la settimana.

Insorge il sindaco di Talmassons, Piero Mauro Zanin: «Trattano come comunità dimenticate località che per Pil e importanza non lo meritano - tuona -. Mi farò portavoce con i colleghi sindaci di vibrare proteste. Impossibile accettare nel terzo millennio che non sia garantito l'accesso alla stampa per tutta la cittadinanza. Intollerabile il ridimensionamento del diritto basilare a informazione e cultura».

Si intrufolano in casa, anziana li mette in fuga

Cercano di derubarla, ma la sua prontezza di spirito mette in fuga i ladri. È accaduto a Varmo: una 84enne del posto ha aperto la porta di casa a un uomo che si è presentato come un operatore della rete del gas, che per essere più convincente ha anche esibito un tesserino, evidentemente falso. L'anziana lo ha fatto entrare in casa e i due si sono diretti nella cucina, dove lo sconosciuto ha preso ad arrembiare con i fornelli, alla ricerca di improbabili guasti nella rete del gas, cercando di distrarre la donna che però si è accorta che in casa, oltre al falso operatore del gas, che evidentemente aveva lasciato socchiusa la porta di ingresso, era entrato un altro uomo, che stava rovistando in una delle camere. Quando lo sconosciuto è uscito dalla stanza, dove evidentemente non era riuscito a trovare nulla da rubare, per entrare in altra camera, la donna ha visto di sfuggita la sua figura e si è messa a urlare. Una reazione improvvisa che ha spazzato i due malviventi, che in tutta fretta sono scappati a mani vuote. Le urla hanno attirato l'attenzione dei vicini, che hanno subito soccorso l'anziana e chiamato i carabinieri, che hanno raggiunto l'abitazione, effettuato un primo sopralluogo e avviato le indagini. (p.m.)